



ENPAV HA ASSICURATO GLI ISCRITTI

LA POLIZZA SANITARIA

Dal piano sanitario di base al piano integrativo.

a cura della
Direzione Studi

Risale al 2005 la prima volta in cui Enpav ha assicurato i propri iscritti con una polizza rimborso spese mediche. Una polizza

collettiva che garantisce in via automatica tutti i veterinari iscritti all'Ente ed offre al tempo stesso la possibilità di estendere la copertura al nucleo familiare e di acquistare anche un "pacchetto" di prestazioni aggiuntive. Da sempre Unisalute è la compagnia assicurativa che offre il servizio, selezionata attraverso apposita procedura di gara. Negli anni la polizza

si è arricchita di prestazioni, alcune "ritagliate" su misura per i veterinari, mantenendo costi piuttosto competitivi che ancora oggi, dopo dieci anni di operatività, consentono di dire che si tratta di una buona copertura assicurativa, come confermato anche da esperti del settore. Nonostante questo, i numeri di chi aderisce alla componente facoltativa del Piano Sanitario Base e del Piano Integrativo sono estremamente ridotti (mentre scriviamo siamo in attesa di conoscere i dati relativi all'ultima campagna di adesioni terminata lo scorso 17 febbraio, ndr). Ed è per questo che anche attraverso le pagine di 30giorni intendiamo

ricordare agli iscritti l'esistenza di questo servizio e sensibilizzarli ad usufruirne in caso di necessità.

I dati forniti da Unisalute evidenziano che particolarmente utilizzate sono: la *prevenzione odontoiatrica*, le *prestazioni di alta specializzazione*, quelle *diagnostiche e gli interventi chirurgici ambulatoriali*.

Un'incidenza significativa sul numero dei sinistri è poi rappresentata dai casi in cui all'assicurato viene riconosciuta l'*indennità sostitutiva*: una somma che viene erogata per ogni giorno di ricovero e per un numero massimo di giorni, nei casi in cui non sia richiesto alcun rimborso alla compagnia assicurativa né per

il ricovero né per altra prestazione ad esso connessa.

La polizza in essere è piuttosto articolata. Essa si compone di un Piano Sanitario Base e di un Piano Sanitario Integrativo.

Il **Piano Sanitario Base** copre automaticamente tutti gli iscritti attivi che, se interessati, possono estendere la copertura al proprio nucleo familiare versando ad Unisalute il relativo premio. Anche i pensionati Enpav e gli iscritti all'Albo ma non

all'Enpav possono acquistare il Piano Sanitario Base per se stessi e per il nucleo familiare.

Il **Piano Sanitario Integrativo** è facoltativo e a pagamento per tutti (iscritti, pensionati, iscritti all'Albo ma non all'Ente).

Chi intende servirsi della polizza, ha tre possibilità:

- Utilizzare **strutture sanitarie convenzionate con Unisalute** (l'elenco aggiornato della rete è disponibile nell'Area Clienti presente sul

sito della compagnia www.unisalute.it). In questo caso l'assicurato non deve anticipare spese, fatti salvi eventuali scoperti e franchigie previsti dal piano assicurativo per le singole prestazioni, e le spese vengono liquidate direttamente dalla compagnia alle strutture sanitarie.

Le prestazioni garantite dal Piano sanitario possono essere prenotate online attraverso l'Area Clienti o chiamando la Centrale Operativa al **Numero Verde 800-822455**.

Prima di avvalersi delle prestazioni in una struttura convenzionata, è importante verificare se anche il medico scelto sia convenzionato con Unisalute.

- Utilizzare **strutture sanitarie non convenzionate con Unisalute**. Le spese devono essere anticipate dall'assicurato e successivamente sono rimborsate dalla compagnia, fatti salvi scoperti e franchigie previsti dal piano per le singole coperture.

Una volta effettuata la prestazione, l'assicurato deve saldare fatture e note spese e successivamente presentare domanda di rimborso ad Unisalute con tutta la documentazione richiesta dal Piano sanitario.

- Utilizzare le **strutture del Servizio Sanitario Nazionale** o strutture private accreditate dal Ssn.

In questo caso è previsto il rimborso integrale delle eventuali spese per ticket sanitari rimasti a carico dell'assicurato. Il rimborso dei ticket può essere richiesto online attraverso l'Area Riservata.

È bene precisare che alcune prestazioni sono garantite **esclusivamente attraverso le strutture sanitarie convenzionate**. Si tratta della prevenzione odontoiatrica, delle visite specialistiche (limitatamente al Piano Base) e delle prestazioni diagnostiche.

Inoltre alcune prestazioni incluse nel Piano Base sono riconosciute **solo al titolare della polizza: la ga-**

PRESTAZIONI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

ad esempio:

- TAC
- Mammografia
- Risonanza magnetica
- Gastroscoopia diagnostica
- Colonscoopia diagnostica

• Utilizzo di strutture sanitarie convenzionate con Unisalute ed effettuate da medici convenzionati	Le spese vengono liquidate direttamente da Unisalute con l'applicazione di una franchigia di € 30,00 per ogni accertamento diagnostico o ciclo di terapia.
• Utilizzo di strutture sanitarie non convenzionate con Unisalute	Le spese sostenute vengono rimborsate nella misura del 75% con il minimo non indennizzabile di € 55,00 per ogni accertamento diagnostico o ciclo di terapia.
• In caso di utilizzo di strutture del servizio sanitario nazionale	Unisalute rimborsa integralmente i ticket sanitari a carico dell'iscritto.

Il massimale è di **€ 7.500,00 per nucleo familiare**.

VISITE SPECIALISTICHE

Conseguenti a malattia o a infortunio con l'esclusione delle visite in età pediatrica effettuate per il controllo di routine legato alla crescita e delle visite odontoiatriche e ortodontiche

La presente garanzia è operante esclusivamente in caso di utilizzo di strutture sanitarie convenzionate con Unisalute ed effettuate da medici convenzionati

- minimo non indennizzabile di **€ 30,00**
- l'iscritto dovrà presentare alla struttura la prescrizione del proprio medico curante contenente la patologia presunta o accertata.

Il massimale annuo per la presente garanzia è di:

- € 750,00 per persona se è assicurato il solo titolare;
- € 1.200,00 per nucleo familiare se è assicurato anche il nucleo familiare.

ranza in caso di diagnosi per brucellosi, l'invalidità permanente conseguente a specifiche malattie contratte nell'esercizio della professione, la garanzia per Ltc (tutte operanti per il solo iscritto all'Ente professionalmente attivo) e le prestazioni diagnostiche particolari.

Solo a titolo esemplificativo, si riportano i prospetti riassuntivi delle principali caratteristiche di alcune prestazioni di frequente utilizzo incluse nel Piano Sanitario Base. ■

PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE PARTICOLARI (GARANZIA OPERANTE PER IL SOLO TITOLARE)

Il piano sanitario provvede al pagamento delle prestazioni sottoelencate effettuate una volta l'anno in strutture sanitarie convenzionate con Unisalute e indicate dalla centrale operativa previa prenotazione. Le prestazioni previste devono essere effettuate in un'unica soluzione.

- Alanina aminotransferasi Alt
- Aspartato aminotransferasi Ast
- Colesterolo HDL
- Colesterolo totale
- Creatinina
- Esame emocromocitometrico e morfologico completo
- Gamma Gt
- Glicemia
- Trigliceridi
- Tempo di tromboplastina parziale (Ptt)
- Tempo di protrombina (Pt)
- Urea
- Ves
- Urine; esame chimico, fisico e microscopico
- Feci: ricerca del sangue occulto

LA CASSA VISTA DAI VETERINARI

TRA VERSAMENTI ED EMOLUMENTI

Intervista a Marco Miglietti.

di Francesco Sardu

Consigliere di Amministrazione Enpav

Il dott. Francesco Sardu, componente del Consiglio di Amministrazione Enpav, ha intervistato il dott. Marco Miglietti, Direttore del Servizio veterinario Area B di Torino, in pensione dal mese di dicembre 2006, per conoscere la sua opinione sui servizi di Enpav.

Marco, tu che hai sicuramente vissuto appieno la professione veterinaria e la "vita di categoria", come vivi oggi da Medico Veterinario in pensione?

È vero, durante il periodo della mia professione, ho vissuto con vivo impegno e passione non solo il

mio ruolo da Veterinario ispettore, ma anche quello di membro attivo della categoria, facendo parte del Sindacato Veterinari Pubblici, prima come Segretario Regionale del Piemonte e poi come membro effettivo della Segreteria Nazionale.

Oggi, da pensionato, proseguo l'attività veterinaria, facendo parte della società scientifica Simevep, che si occupa, tra l'altro, di fornire consulenze ai Paesi Terzi che ne facciano richiesta; in questi anni siamo stati attivi soprattutto in Bielorussia e in Uganda.

Inoltre, partecipo all'organizzazione dei corsi di aggiornamento professionali dei Medici Veterinari come coordinatore e moderatore.

Com'è cambiata la tua vita, andando in pensione?



MARCO MIGLIETTI,
EX DIRETTORE DEL SERVIZIO VETERINARIO
AREA B DI TORINO, IN PENSIONE DAL 2006